



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale per gli Affari Internazionali  
Uff. V

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

*SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO*

# RADICI PER IL FUTURO

### DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ CON EVENTUALE INDICAZIONE DELL'AREA

Oggi bambini e ragazzi sanno poco della loro storia o di quella dell'ambiente in cui vivono. La globalizzazione ha aperto i confini del mondo, ma ha reso più indefinita la nostra identità storico-culturale con tutte le sue peculiarità legate a dialetti, usanze, tradizioni, attività economiche che caratterizzano un territorio. Il nostro Piano dell'Offerta Formativa non pretende di essere uno schema rigido con cui rivestire la vivace e promettente realtà presente, ma si propone di esprimere le intenzionalità culturali, educative e didattico - metodologiche dell'incontro di sette scuole presenti nei territori di San Cesario e di San Donato di Lecce, portatrici ciascuna per la sua parte, di peculiarità e caratteristiche chiamate ad integrarsi e ad arricchirsi vicendevolmente. Pertanto, l'Istituto Comprensivo si fa promotore di progetti didattico-educativi condivisi dalle diverse realtà sopra indicate, al fine di promuoverne l'integrazione e la comunicazione tra i vari soggetti che le distinguono e le caratterizzano. Una scuola di qualità intende conservare la memoria del passato, ascoltare i segni del presente e guardare con responsabilità al futuro. Convinti di ciò, le attività afferenti quest'Area nascono dalla necessità di rafforzare la nostra identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle nostre radici, della nostra storia e delle tradizioni. In questa ottica si colloca la Mission del nostro Istituto: centrare l'attenzione sull'unicità e sulla specificità del Territorio, del suo patrimonio, della cultura che esso esprime, sulla sua storia locale, sulle sue caratteristiche, sulle sue usanze e tradizioni, premesse indispensabili per un futuro sostenibile. Le domande di Paul Gauguin "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?" sono alla base di una riflessione profonda che può spaziare in tanti campi ed essere affrontata in modo diverso anche a seconda dell'età dei nostri alunni. Ecco perché la scuola ha la possibilità di diventare un tramite per mantenere viva la conoscenza del passato, non solo inteso come studio della storia dell'umanità, ma anche come conservazione della storia locale. Le radici sono indispensabili per comprendere il presente, ma sono anche un mezzo indispensabile per comprendere il futuro. Per tale motivo diventa fondamentale perseguire anche lo sviluppo delle competenze orientative di ciascun alunno. Una didattica improntata all'Orientamento è centrata su colui che apprende, inteso come autore delle proprie scelte e del proprio progetto di vita. Pertanto, il progetto di orientamento che inizia nella scuola dell'infanzia prosegue e viene ampliato nella scuola primaria e secondaria di primo grado. L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi si articola in più dimensioni: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Orientare non significa, o non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa una ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Quanto più l'alunno acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con il docente, un personale progetto di vita che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione. Il nostro Istituto Comprensivo, attraverso le proposte e le iniziative del gruppo di lavoro sulla continuità, si propone di elaborare un impianto pedagogico, curricolare ed organizzativo unitario che garantisca una rete di continuità tra i vari ordini di scuole, per facilitare il passaggio degli alunni dalla scuola di un ordine all'altro e metterli nelle condizioni di vivere serenamente le esperienze scolastiche. In coerenza con il RAV e il PdM il nostro impegno si concretizza in una serie di iniziative di continuità che si possono così riassumere:

1. costruzione di un curriculum "verticale" unitario;
2. elaborazione di strumenti di verifica e valutazione delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni da parte dei docenti di diversi ordini di scuola;
3. momenti di incontro e di attività comuni nella Scuola dell'Infanzia e Primaria;
4. progetti specifici di continuità.



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale per gli Affari Internazionali  
Uff. V

## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO**

### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI ALL'ATTIVITÀ**

1. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
2. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
3. Definizione di un sistema di orientamento;

### **PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE ALL'ATTIVITÀ**

#### **Competenza chiave Europee**

**PRIORITÀ:** Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.

**TRAGUARDI:** Progettare e attuare percorsi educativi e didattici per acquisire le competenze base trasversali a tutte le discipline ed educazioni in linea con le aree di educazione civica, cittadinanza digitale e cittadinanza ecologica.

### **RISULTATI ATTESI**

1. Far scoprire le radici della propria realtà;
2. Attivare atteggiamenti di conoscenza e di rispetto nei confronti del patrimonio naturalistico, artistico e culturale del proprio Territorio;
3. Far vivere le tradizioni, gli usi e i costumi attraverso attività espressive e comunicative;
4. Garantire agli alunni un percorso formativo unitario, organico e coerente;
5. Far acquisire consapevolezza sull'importanza di conoscere sé stessi, le proprie attitudini, i propri punti di forza e le proprie debolezze;
6. Favorire scelte consapevoli nell'immediato e nel futuro;

### **DESTINATARI**

1. Gruppi classe.